

#ANDEDonnealParlamento2018

L'Associazione Nazionale Donne Elettrici si rivolge al Parlamento che verrà, proponendo **5 punti** sui quali si fonda una visione di società aperta, ma educante, libera, ma rispettosa, pluralista, multietnica, uguale, attiva nel sociale e vigile dal punto di vista etico, consapevole dei principi costituzionali ed, *in primis*, dell'importanza di un'effettiva partecipazione alle scelte democratiche della comunità e del Paese e per questo impegnata nel *"combattere l'indifferenza e l'assenteismo nell'elettorato"* (art. 2 Statuto Nazionale A.N.D.E.).

A tal fine formula i seguenti **DESIDERATA:**

1_sia difeso il principio di un'Europa unita politicamente, *"forte nei suoi rapporti internazionali e protagonista nel processo di globalizzazione mondiale"* (art. 4 dello Statuto Nazionale A.N.D.E.) che rifugga da ogni forma di estremismo ed in cui l'Italia si confermi parte primaria non solo di una politica di nuovo sviluppo e progresso nella sicurezza, ma anche di mediazione ed accoglienza;

2_siano attuati in tutti i loro aspetti i principi di parità di genere e di pari opportunità al fine della affermazione sempre più ampia della partecipazione delle donne alla vita politica (art. 2 Statuto Nazionale A.N.D.E.), della difesa del principio di parità retributiva sancito per legge, della condivisione virtuosa della genitorialità, nonché sia combattuto con ogni mezzo repressivo ed educativo il dilagare della violenza fisica e psichica sulle donne;

3_sia avviata una seria e puntuale ricognizione sull'uso della Rete che porti all'adozione di normative che tutelino l'esercizio della personalità individuale nel mondo virtuale e ne regolino l'esercizio, nonché perseguano chi ne abusi (singolo, formazione sociale, ente, soggetto pubblico o privato), al fine di scoraggiare quanto possibile fenomeni oggi classificati con i nomi anglofoni di *hate speech*, *cyberbullismo* e *sexting* che imbarbariscono la società e ne accentuano le tensioni sociali;

4_siano adottati provvedimenti idonei a garantire che tutti gli attori del mercato del lavoro – compresi i cosiddetti *colossi del web* – rispettino la normativa fiscale e del lavoro vigente in Italia o comunque in ambito europeo, al fine di salvaguardare le legittime istanze salariali dei lavoratori e di preservare un equilibrato accesso alla concorrenza e al mercato da parte delle forze produttive anche di piccole e medie dimensioni e della creatività ed innovazione giovanile;

5_sia potenziata nelle scuole l'attenzione su materie ed insegnamenti volti a promuovere la coscienza storica, politica, l'etica pubblica e privata, la cittadinanza attiva, l'esercizio del pensiero critico costruttivo; perché il rispetto della legalità, dell'ambiente globale, i valori del merito, dell'impegno e della convivenza civile siano patrimonio di ogni giovane fin dai primi anni di studio.